

4. REGOLE

.è obbligatoria la presenza continuativa dei genitori (o dei parenti o di adulti autorizzati dai genitori) per i bambini di età inferiore ai tre anni;

.è obbligatorio accompagnare e riprendere i bambini in età inferiore agli 11 anni da parte dei genitori (o dei parenti maggiorenni o di adulti autorizzati dai genitori), rispettando gli orari di ingresso e di uscita;

.è obbligatorio avere rispetto degli altri;

.è necessario affrontare il disaccordo, la lite e il contrasto con l'ascolto, la parola ed il ragionamento;

.è necessario condividere gli spazi ed i materiali messi a disposizione dal servizi.

Di fronte a fatti o comportamenti che possano essere dannosi per chi li compie o per gli altri o comunque per le strutture e i materiali del CIAF, il personale educativo informerà dell'accaduto i genitori del bambino/a o del ragazzo/a per concordare insieme eventuali provvedimenti, compreso l'allontanamento provvisorio finalizzato a garantire il benessere dei presenti e il corretto svolgimento delle attività.

Nel caso di episodi che presentino caratteristiche di particolare gravità e/o emergenza il personale educativo procederà verificando la dinamica dei fatti e segnalando il fatto alle autorità di competenza.

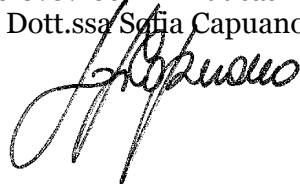
5. ORGANIZZAZIONE

La modalità di iscrizione prevede un momento nel quale si procede con la firma della richiesta di iscrizione ai Servizi, la firma delle liberatorie e la sottoscrizione del presente Regolamento.

Successivamente l'educatore referente dell'Area alla quale l'utente si iscrive illustrerà la programmazione annuale, le finalità e gli obiettivi, mostrerà gli spazi, presenterà l'impostazione pedagogico-educativa del CIAF.

Il rapporto previsto educatori/utenti è di 1/15, ed il numero minimo di educatori presenti all'apertura è due.

La Responsabile U.O. Servizi Educativi e Scolastici
Dott.ssa Sofia Capuano



Comune di Santa Croce sull'Arno
Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche

REGOLAMENTO

SERVIZI
EDUCATIVI 

ciaf
marico

1. NORME REGIONALI DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale del 26 luglio 2002, n. 32, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche (Titolo II – Politiche di intervento, artt. 3, 4 e 5 / Titolo III – Programmazione ed esercizio delle funzioni amministrative, art. 29, comma 2);

- Deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2003, n. 787, con la quale è stato approvato il Regolamento, in esecuzione dell'art. 32 della L.R. n. 32/2002, che definisce le regole generali di funzionamento del sistema integrato disciplinato dalla citata legge regionale, e successive modifiche (Titolo III – Servizi educativi per la prima infanzia / Titolo IV – Caratteristiche strutturali ed organizzative del sistema di educazione non formale degli adolescenti, dei giovani e degli adulti);

- Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93, con la quale è stato approvato il "Piano di Indirizzo Generale Integrato", di cui all'art. 31 della L.R. n. 32/2002, che indica i criteri di programmazione generale degli interventi integrati e intersettoriali in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, ed in particolare il paragrafo 4.1 dove sono stabilite le procedure per la programmazione delle attività di educazione non formale per la prima infanzia, i giovani e gli adolescenti definiti al paragrafo 2.1 - finalità operativa 1.1.a – azione a.1 e a.2.

2. OBIETTIVI E FINALITA'

Lo spazio del CIAF viene destinato alle attività per bambini, ragazzi e genitori secondo le modalità e gli orari di accesso definiti dall'Amministrazione Comunale con l'approvazione del programma annuale delle attività.

Le attività realizzate dal CIAF promuovono l'acquisizione di regole di convivenza positive e valorizzano forme di aggregazione e relazione tra pari attraverso percorsi ludico-creativi; favoriscono e supportano la socializzazione positiva e la crescita personale

attraverso il gioco e le attività creative in un contesto dove il gruppo è un elemento importante per sostenere i processi educativi.

Allo stesso modo si cerca di favorire un rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia, ed un riconoscimento delle positività e dei talenti di ciascuno cercando di favorirne la circolazione attraverso l'aiuto reciproco e la collaborazione. L'offerta, quindi, si costituisce di attività specifiche mirate a valorizzare la creatività e l'iniziativa individuale di ogni bambino in un contesto armonico e protetto.

Le attività proposte mettono al centro l'ascolto attivo, la cooperazione, la curiosità e l'invenzione sostenendo il percorso di crescita e sviluppo di ogni bambino inteso come persona portatrice di volontà e scelte proprie.

3. CONDIZIONI D'ISCRIZIONE E DI ACCESSO

L'iscrizione avviene:

.previa sottoscrizione del Regolamento

.previa compilazione della apposita scheda di iscrizione firmata da un genitore valida per l'anno di attività in corso

L'accesso è subordinato:

.al rispetto degli orari di apertura e chiusura;

.alla cura degli arredi e di tutto il materiale messo a disposizione;

.all'adesione alle attività proposte;

.al rispetto delle condizioni di salute e di benessere proprie e degli altri.

.al rispetto del presente regolamento.

L'accesso agli spazi è regolamentato nel modo seguente:

.Spazio bambini e genitori: per bambini/e di età fino a 36 mesi

.Spazio infanzia: per bambini/e in età scuola dell'infanzia

.Spazio 6_11 anni: bambini/e iscritti/e alla scuola primaria

.Centro per le Famiglie, Baule della Memoria, laboratori tematici e ogni altro progetto: età dei partecipanti comunicata per ogni laboratorio specifico

L'iscrizione del bambino/della bambina alle attività del CIAF prevede l'iscrizione del genitore allo Spazio Famiglie

E' vietato diffondere immagini o riprese relative alle esperienze dei bambini nella struttura - via web (facebook, twitter, etc...) o in altre modalità.